

Biodiversità Canina Italiana

Razze canine autoctone italiane / etnie locali a rischio d'estinzione, che necessitano della salvaguardia della loro biodiversità (elenco sparso per lavori in corso):

- Cane d'Oropa o Cane da Pastore delle Alpi Biellesi o Cane da Pastore Biellese;
- Cane da Pastore della Val Grande o Grigione;
- Cane da Pastore della Val d'Aosta;
- Cane da Pastore Zerasco;
- Cane da Pastore di Latemar o Cane da Pastore Trentino o Cane da Pastore del Trentino Alto Adige;
- Cane da Pastore di Valsassina o Cane da Pastore Lecchese;
- Cane da Pastore Romagnolo o Cane da Pastore Emiliano o Cane da Pastore Emiliano-Romagnolo o Cane da Pastore Ferrarese;
- Mastino Abruzzese (con le sue varietà: Mastino Marsicano, Mastino Aquilano, Cane da Pastore di Pescocostanzo, Mastino della Maiella, Mastino Peligno, Mastino Abruzzese a Pelo Raso, Cane da Pastore Abruzzese-Maremmano, Mastino Domenicano, Mastino Abruzzese Baffuto, Mastino Abruzzese a Pelo Riccio, Mastino Abruzzese senza coda, Mastino Abruzzese a Naso Rosa, Mastino Abruzzese Spinoso o Cane di Ponte San Daniele);
- Cane da Pecora Matesino (varietà extra-regionale del Mastino Abruzzese);
- Cane da Pastore Maremmano Antico;
- Cane da Pastore Calabrese (con la sua varietà: Cane da Pastore Silano [ora ritenuto razza a sé stante]; anche con l'eventuale varietà: Cane da Pastore dell'Aspromonte);
- Cane Lupo Calabrese;
- Veltro Calabrese;
- Cane da Pastore Siciliano o Cane Pecoraio Siciliano o Cane di Mannara;
- Spino degli Iblei o Spinoso;
- Cane da Pastore della Sicilia Centrale (Varbutu Picurariscu o Varbuteddu?: punto di domanda perché queste denominazioni sembrano sarde e non siciliane);
- Spino Siciliano o Spinusu;
- Cane da Pastore Lucano;
- Cane da Pastore Laziale;
- Cane Lupino del Gigante o Luvin dell'Appennino Reggiano o Lupino Reggiano o Cane da Pastore Appenninico (varietà: pelo corto e pelo lungo [anche con la sottovarietà: pelo lungo barbuto]);
- Luvin di Costa de' Grassi Antico (ceppo recuperato nel Cane Lupino del Gigante);
- Luvin di Montemiscoso Antico (ceppo recuperato nel Cane Lupino del Gigante);
- Luvin di Valbona Antico (anche con la varietà: pelo lungo barbuto, ceppi recuperati nel Cane Lupino del Gigante);
- Luvin di Valbona o dell'Alto Appennino Reggiano Attuale (bordercollizzato);
- Luvin dell'Appennino Reggiano Attuale (belgizzato);
- Luvin di Costa de' Grassi Attuale (bordercollizzato);
- Cane Lupino Marchigiano o Cane da Pastore Marchigiano;
- Cane Lupino Apuano o Cane da Pastore Toscano;
- Cane Lupino Bergamasco;
- Cane Toccatore o Cane Paratore Italiano;
- Bucciriscu Calabrese;
- Vucciriscu Siciliano;
- Branchiero Siciliano;
- Bracchetto Siciliano;
- Cirneco di Bagheria;
- Cirneco di Lampedusa;
- Cane Sardo o Dogo Sardo o Dogo Sardesco o Cane Pertiatzu (con le sue varietà: Trighinu o Cane di Gavoi o Gavoeso, Alano o Trinu di Urzulei, Sorgolino di Orgasolo e Mamoiada, Cane di Dorgali e Goceano, Cane Pertiatzu delle Baronie - Supramonte - Ogliastra, Cane o Mastino di Bonorva, Cane o Mastino di Arzana);
- Cane Fonnese o Mastino Fonnese o Cane da Pastore Fonnese (con le sue varie tipologie fra cui: Cane Fonnese Cussugia, Cane Fonnese Addai);
- Volpino Sardo;
- Cane Bianco di Sardegna;
- Cane Leporinu o Levriero Sardo o Levriero di Ploaghe o Cane di Ploaghe o Cane de Piaghe;
- Vertreddu Sardo (incrocio Levriero Leporinu x molosso);

- Veltro Sardo o Veltro di Montespada;
- Levriero Foggiano o Levriero Pugliese;
- Levriero Meridionale o Levriero Italiano Meridionale;
- Levriero Padano o Levriero Veneto o Levriero Polesano o Levriero Polesano-Padovano;
- Cane Garouf o Mastino delle Alpi o Patua;
- Terrier Romagnolo;
- Ciaparat o Cane da Ratti o Terrier Brianzolo;
- Mastino Piemontese;
- Segugio Italiano Originale;
- Segugio Italiano Migliorato (con sangue francese: Ariegeois e Petit Bleu de Gascogne nei pelo raso; Nivernese nei pelo forte) o Segugio Italo-Francese;
- Segugio Cravin Piemontese;
- Segugio Montanino o Segugio Montagnino delle Alpi;
- Segugio Zerasco o Segugio della Val di Zeri o Can Brac;
- Segugio Carnico Friulano;
- Segugio di Pietra Corvo;
- Segugio Ciaplen o Lepraiolo dell'Appennino Parmigiano-Piacentino di Piccola Taglia;
- Segugio dell'Appennino Emiliano;
- Segugio Can da Lever Ligure;
- Segugio Can Brac Spinon (pelo forte);
- Segugio Can Brac Ciaplen (pelo raso);
- Piccolo Segugio dell'Appennino;
- Segugio Bastardone del Centro-Sud;
- Piccolo Lepraiolo del Nord-Est;
- Piccolo Lepraiolo dell'Appennino Molisano;
- Segugio Lessino;
- Segugio di Montalcino;
- Segugio Marsicano;
- Segugio Restone;
- Segugio Cicolano;
- Segugio Calabrese o Segugio di Lungro;
- Bracco Calabrese (segugio lombardo di Lomellina trasferito in Calabria);
- Segugio Silano;
- Segugio Cianflone;
- Segugio Bervein o Segugio di San Michele o Segugio Reggiano o Segugio Padano o Segugio della Val Padana o Segugio della Bassa Padania;
- Segugio della Pisa o Antico Segugio Vicentino di Malo;
- Segugio Vicentino di Malo Moderno Attuale;
- Segugio di Carloforte;
- Segugio di Juleis;
- Segugio Italiano da Mustelidi;
- Segugio Briquet Italiano o Segugio Mezzosangue Italiano;
- Segugio Italiano Centro-Meridionale Attuale;
- Segugio Italiano Settentrionale Attuale;
- Segugio Italiano Originale di Pianura Bergamasco, Bresciano e Cremonese (pelo raso fulvo con macchie bianche un tempo ammesse dallo standard ufficiale del Segugio Italiano riconosciuto);
- Segugio Italiano Bianco-Arancio;
- Segugio a pelo forte Airedale da cinghiale (incrocio italiano tra Segugio Italiano a pelo forte ed Airedale Terrier);
- Segugio-Pointer Italiano (incrocio tra Segugio Italiano a pelo raso e Pointer inglese);
- Segugio Italiano di tipo Saintonge (incrocio tra Segugio Italiano a pelo raso e segugio francese Gascon Saintongeais);
- Antico Segugio Bianco delle Alpi;
- Dogo Pugliese;
- Mezzocorso o Cane della Murgia (incrocio tra Cane Corso e Mastino Abruzzese);
- Mezzosangue (incrocio tra Cane Corso e segugio);
- Straviere Pugliese (incrocio tra Cane Corso e Levriero Foggiano);
- Mezzolevriero (incrocio tra Cane Corso e Greyhound);
- Straviere Toscano
- Terrier Italiano.

Relativamente alle etnie sopra elencate, al momento in Piemonte c'è interesse per il Cane d'Oropa ed in Emilia per il Cane Lupino del Gigante (entrambe con relativa associazione), mentre in Sardegna c'è un interesse verso il Dogo Sardo ed è stata costituita un'associazione locale per il Cane Fonnese. In Sicilia, dopo che un primo club del Cane di Mannara (Pastore Siciliano) fu costituito e sciolto in pochi anni, ora esiste l'associazione "Samannara". Sempre in Emilia esiste un club del Segugio Bervein, lo stesso che ha formato anche un "Comitato Nazionale di Collegamento per il Recupero di Segugi di Razze Autoctone in via di Estinzione", mentre per qualche altra etnia c'è un interesse solo di qualche privato o poco più: tuttavia questi interessamenti vengono portati con azioni ancora limitate. Recente la notizia della fondazione del Club Italiano Pastore della Sila, che pare abbia presentato richiesta di riconoscimento all'ENCI, così come il Cane Fonnese.

All'elenco precedente aggiungere anche:

- Cane Lupo Polare Italiano.

Alle etnie suddette si devono aggiungere anche:

- Segugio Maremmano a pelo corto ed a pelo forte (con la sua biodiversità: Segugio Maremmano tigrato dei Piloni con sangue nordafricano, Segugio Maremmano tigrato con sangue Hannover, Segugio Maremmano tigrato con sangue Cursinu);
 - Lepraio Italiano – Segugio dell'Appennino a pelo corto ed a pelo forte;
- che sono state riconosciute ufficialmente dall'ENCI a livello nazionale ed hanno in corso l'attività per ottenere il riconoscimento ufficiale dalla FCI a livello internazionale.

Ci sono da aggiungere anche:

- Cane Lupo Italiano;
- Cane da Pastore Italiano;
- Stone Corner's Cattle Dog o Bovaro Alto-Atesino;
- Cane Guardiano Ragusano;
- Cane Siciliano o Dogo Siciliano;
- Cane Lottatore Brindisino;

oltre ad altri ceppi non propriamente italiani e non propriamente autoctoni come:

- Dogo Romano;
- Italian Bulldog o Bulldog Italiano;
- Italian Bull Terrier o Bull Terrier Italiano;

nonché il:

- Pardog (cane partenope con sangue dingo);

e due progetti ibridologici sperimentali:

- Bandog Belligoli (incroci tra varie razze per la creazione di un cane da guardia);
- Dogo de Vianini (incroci tra Dogo Argentino, American Pit Bull Terrier e Alpenländische Dachsbracke, per la creazione di un cane da caccia al cinghiale; abbandonato per la morte prematura dell'ideatore).

A tutte queste ci sarebbe pure da considerare alcune situazioni concernenti alle razze canine autoctone italiane ufficialmente riconosciute a livello internazionale dalla FCI:

- Cane da Pastore Bergamasco Antico;
- Cane da Pastore Bergamasco Moderno da Esposizione;
- Cane da Pastore Maremmano-Abruzzese Moderno da Esposizione;
- Mastino Napoletano Antico (varietà leggera o Cane da Pagliaio e varietà pesante o Cane da Corte);
- Mastino Napoletano Alanizzato di Ceppo Antico;
- Mastino Napoletano Zaccaro;
- Mastino Napoletano Moderno da Esposizione (anche con le varietà: Mastino Napoletano Mastiffizzato e Mastino Napoletano doghizzato);
- Cane Corso Rustico Pugliese (etnia originale);
- Cane Corso Rustico Siciliano;
- Cane Corso Italiano Moderno da Esposizione (varietà: Cane Corso Italiano Imboxerato, Cane Corso Italiano Bullmastiffizzato, Cane Corso Italiano Rottweilerizzato, Cane Corso Italiano Labradorizzato);
- Cane Corso Pitbullizzato di Ceppo Antico;
- Cane Corso Pitbullizzato Moderno;
- Cane Corso Canadese;
- Sottile Bandog o Cane Corso Americano;

- Cane Corso Napoletano;
- Volpino Italiano Bianco Autoctono Originale Antico;
- Volpino Italiano Bianco Autoctono Recuperato Attuale;
- Volpino Italiano Bianco Alloctono Tedeschizzato Moderno da Esposizione;
- Volpino Italiano Rosso Autoctono Antico;
- Volpino Italiano Rosso Autoctono Recuperato Attuale;
- Volpino Italiano Rosso Autoctono Recuperato Attuale Derivato dal Bianco;
- Volpino Italiano Rosso Alloctono Tedeschizzato Moderno;
- Volpino Italiano Champagne (Antico e Attuale);
- Volpino Italiano Nero (Antico e Attuale);
- Volpino Italiano di Altri Colori (Antico e Attuale);
- Volpino Italiano Pluricolore (Antico e Attuale);
- Spitz Italiano o Volpino Italo-Tedesco o Volpino Emiliano o Volpino Tosco-Emiliano o Volpino Padano (Bianco);
- Spitz Italiano o Volpino Italo-Tedesco Rosso;
- Cirneco dell'Etna Antico;
- Cirneco dell'Etna Recuperato;
- Cirneco dell'Etna a Pelo Raso Moderno da Esposizione;
- Cirneco dell'Etna a Pelo Semilungo Rustico da Lavoro;
- Segugio Italiano a Pelo Raso Moderno da Esposizione;
- Segugio Italiano a Pelo Forte Moderno da Esposizione;
- Bracco Italiano Antico Leggero (Bianco-Arancio e Roano-Marrone);
- Bracco Italiano Antico Pesante (Bianco-Arancio e Roano-Marrone);
- Bracco Italiano Moderno (Bianco-Arancio e Roano-Marrone);
- Spinone Italiano Antico (Bianco-Arancio e Roano-Marrone);
- Spinone Italiano Moderno (Bianco-Arancio e Roano-Marrone);
- Lagotto Romagnolo Antico;
- Lagotto Romagnolo Recuperato;
- Lagotto Romagnolo Moderno da Esposizione;
- Lagotto Romagnolo da Lavoro Abbellito;
- Maltese Antico;
- Maltese Moderno di Linea Inglese;
- Maltese Moderno di Linea Americana;
- Bolognese Antico;
- Bolognese Ricostruito;
- Bolognese Bichonizzato;
- Bolognese Maltesizzato;
- Bolognese Barbonizzato;
- Bolognese Russo o Bolonka;
- Piccolo Levriero Italiano Antico;
- Piccolo Levriero Italiano Recuperato;
- Piccolo Levriero Italiano Moderno da Esposizione;
- Piccolo Levriero Italiano Pluricolore (Inglese e Americano).

Antiche testimonianze riguardano anche:

- Bracco Blu d'Italia: classificazione H.D. Richardson del 1857;
- Cane-lupo Italiano: da Richardson;
- Cane delle Alpi: da Richardson;

Ancora:

- Pomarino o Pomerino Italiano Settentrionale;
- Pumetto Italiano Centro-Meridionale;

oltre ai cani comuni:

- Cane Lupo Comune Italiano;
- Cane da Topi Comune Italiano o Terrier Comune Italiano;
- Bassotto Comune Italiano o Bassetto Comune Italiano;
- Volpino Comune Italiano;
- Cane da Lepre Comune Italiano;
- Bracco Comune Italiano;
- Spinone Comune Italiano;

- Spaniel Comune Italiano;
- Barbone Comune Italiano;
- Molosso Comune Italiano.

Nonché:

- Cani rinselvaticati o cani ferali italiani;
- Cane Lupo primitivo selvatico dei Gessi Triassici della Valle del Secchia (estinto);
- Cani Lupo italiani naturali;
- Cani meticci italiani da lavoro (vari incroci funzionali spontanei o artificiali).

Oltre ai canidi viventi:

- Lupo Appenninico;
- Lupo Italiano delle Alpi;

ed ai canidi paleontologici:

- *Cynotherium Sardous Studiati* (Canide Sardo del Pleistocene o Cuon Sardo);
- *Canis arnensis* (Cane dell'Arno);
- *Canis etruscus* (Cane Etrusco);
- *Canis falconeri*;
- *Eucyon monticinensis* (Canide Messiniano del Monticino di Brisighella, Ravenna).

Il patrimonio cinotecnico italiano è dunque davvero tantissimo e posso anche aver dimenticato o non essere informato su altre etnie locali storiche o ancora esistenti.

Se aggiungiamo quello di tutto il mondo diventa un lavoro improbo ricercarlo e classificarlo tutto (oltre mille etnie nel mondo).

Ci sto provando con l'aiuto di pochi collaboratori, perciò accetto indicazioni, notizie, suggerimenti e quanto altro di utile in merito (scrivete a: antonio.crepaldi2607@alice.it).

Non appena sarà pronto il primo studio cercherò di organizzare un apposito convegno

Antonio Crepaldi